COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 36 del 20/05/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

L'anno duemilaventi addì venti del mese di Maggio alle ore 12:40, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del IL SINDACO Vallese Dantino la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Generale Dott. Cristiano Quaglia.
Intervengono i Signori:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	VALLESE DANTINO	SINDACO	X	
2	RICCI ATTILIO	VICE SINDACO	X	
3	DI MONTE DOMENICO	ASSESSORE		X
4	LUPI ALESSIA	ASSESSORE	X	
5	GRILLI ROBERTA	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

LA GIUNTA COMUNALE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022, autorizzando sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Visto D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni in Legge n. 27 del 24/04/2020, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione "*della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*";

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 16/07/2019, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 30/07/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 presentato dalla Giunta;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Richiamata la propria deliberazione n. ……. in data …… con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2020-2022;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020- 2022 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n, 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2020 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Vista la L. 27 dicembre 2019, n. 160;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2020-2022, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.156.			

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

		975,84			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		97.569,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		4.474.749,36 *0,00*	4.720.621,87 *0,00*	4.720.621,87 *0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *di cui:* *- fondo pluriennale vincolato* *- fondo crediti di dubbia esigibilità*	(-)		4.934.916,48 *0,00* *202.847,05*	4.640.689,91 *0,00* *221.365,14*	4.639.305,71 *0,00* *221.365,14*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari *di cui per estinzione anticipata di prestiti* di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		62.402,10 *0,00* *0,00*	64.931,96 *0,00* *0,00*	66.316,16 *0,00* *0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**- 425.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		440.000,00 *0,00*	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		200.802,82	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.865.682,00	700.000,00	700.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.081.484,82	715.000,00	715.000,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	440.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**- 440.000,00**	**0,00**	**0,00**

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18-bis, D.lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, il Piano degli indicatori di bilancio è allegato sotto la lettera C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2020-2022 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art, 1, comma 821, della L. 30 dicembre 2018 n. 145;
6. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'Organo di revisione per la resa del prescritto parere;
7. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

Letto, confermato e sottoscritto

IL IL SINDACO
Vallese Dantino

IL Il Segretario Generale
Dott. Cristiano Quaglia

(atto sottoscritto digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

AREA CONTABILE
AREA CONTABILE

PROPOSTA DI GIUNTA N. 38 DEL 05/05/2020

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

12/05/2020

Il Responsabile
DI LUCA ORLANDO / Poste Italiane S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

COMUNE DI CORROPOLI
Provincia di Teramo

AREA CONTABILE
AREA CONTABILE

PROPOSTA DI GIUNTA N. 38 DEL 05/05/2020

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

12/05/2020

Il Responsabile del Servizio
DI LUCA ORLANDO / Poste Italiane S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.156.975,84								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		440.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		298.372,04	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.934.073,36	3.124.811,15	3.674.811,15	3.674.811,15	**TIT. 1 -** Spese correnti	6.261.808,48	4.934.916,48	4.640.689,91	4.639.305,71
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	954.403,90	914.148,55	343.021,06	343.021,06	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	611.493,96	435.789,66	702.789,66	702.789,66					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	6.012.066,24	5.865.682,00	700.000,00	700.000,00	**TIT. 2 -** Spese in conto capitale	6.439.512,16	6.081.484,82	715.000,00	715.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**TIT. 3 -** Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.512.037,46	10.340.431,36	5.420.621,87	5.420.621,87	**Totale spese finali .....**	12.701.320,64	11.016.401,30	5.355.689,91	5.354.305,71
TIT. 6 - Accensione di prestiti	11.856,08	0,00	0,00	0,00	**TIT. 4 -** Rimborso di prestiti	68.008,53	62.402,10	64.931,96	66.316,16
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	**TIT. 5 -** Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.346.953,03	1.325.164,57	1.325.164,57	1.325.164,57	**TIT. 7 -** Spese per conto terzi e partite di giro	1.351.901,49	1.325.164,57	1.325.164,57	1.325.164,57
Totale titoli	12.871.846,57	11.666.595,93	6.746.786,44	6.746.786,44	**Totale titoli**	14.122.230,66	12.404.967,97	6.746.786,44	6.746.786,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.028.822,41	12.404.967,97	6.746.786,44	6.746.786,44	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	14.122.230,66	12.404.967,97	6.746.786,44	6.746.786,44
Fondo di cassa finale presunto	906.591,75								

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

COMUNE DI CORROPOLI (Prov. TERAMO)
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2020-2022** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:
1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.
Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.
In particolare:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'accorpamento dell'IMU e della TASI;
- la conferma del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe dell'imposta di pubblicità nonché, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 (rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018), con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.
- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese per la formazione del personale cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.
Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**€ 893.940,89**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 898.424,17**		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	€ 1.030.000,00	**€ 1.430.000,00**	**€ 1.430.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	*La Legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione dell'IMU e della TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. La norma chiarisce che il presupposto d'imposta della nuova IMU è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Vi sono dei cambiamenti rispetto all'IMU e in particolare:* *i beni merci saranno tassati fino al 2021;* *- i fabbricati rurali ad uso strumentale sono imponibili per un'aliquota base non superiore al 0,1%;* *- i pensionati AIRE torneranno a pagare l'IMU.* *A decorrere dal 2021 i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal MEF e dal Ministero dell'Innovazione tecnologica. Questo per esigenze di semplificazione e di maggiore fruibilità da parte dei contribuenti.*		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*La delibera di approvazione delle aliquote da sottoporre al Consiglio Comunale dovrà essere approvata entro il 30 giugno 2020 sganciando tale scadenza dall'approvazione del bilancio 2020-2022. La previsione è stata predisposta prevedendo le aliquote indicate nel DUP 2020-2022 e precisamente:* *- aliquota base : 1,06%* *- aliquota per abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9): 0,5%* *- aliquota per fabbricati rurali strumentali :* *- terreni agricoli : 0,76%* *- aree edificabili : 1,06%* *- altri fabbricati : 1,06%* *- fabbricati inclusi nel gruppo D : 1,06%* *- fabbricati rurali ad uso strumentale : 0,1%* *- fabbricati cd "beni merce" : 0,25%* *al fine di mantenere invariato il gettito complessivo IMU+TASI dell'anno 2019.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Il comma 779 dell'art. 1 della legge 160/2019 prevede che il regolamento della nuova IMU possa essere approvato entro il 30 giugno 2020, fermo restando la sua validità con riferimento all'intero anno 2020.* *Il comma 777 ripristina alcune facoltà che i comuni possono esercitare con regolamento, a suo tempo in vigore in materia ICI e poi lasciati cadere.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Il precedente regolamento IMU prevedeva che l'imposta oltre alle esenzioni previste dalla Legge non si applicasse:* *a. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;* *b. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture;* *c. alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;* *d. ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare,*		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

	nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.
Altro	*Con delibera di G.C. n. 58 del 30/07/2015 sono stati deliberati i valori orientativi medi delle aree edificabili ai fini IMU e TASI. La previsione di entrata sia della competenza che dell'accertamento iscritto tiene conto di questi valori deliberati.*

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 D.L. 17 marzo 2020, n. 18		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**€ 960.629,45**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 960.629,45**		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	€ 960.629,45	**€ 960.629,45**	**€ 960.629,45**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	*L'art. 107 al comma 4 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 27 del 24/04/2020 il termine per la determinazione della TARI. Il comma 5 stabilisce che i comuni possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI adottate nell'anno 2019, provvedendo poi, entro il 31/12/2020 all'approvazione del P.E.F. L'eventuale conguaglio tra i costi sostenuti e i costi determinati è ripartito in tre anni dal 2021.*		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	*La previsione inserita nel presente bilancio viene effettuata sulla base del PEF approvato nell'anno 2019, naturalmente questa dovrà essere integralmente rivista dopo l'approvazione del P.E.F. 2020/2022 redatto sulla base della delibera ARERA 443/2019.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Con l'introduzione del comma 683-bis, ad integrazione della Legge n. 147/2013, ad opera dell'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 (cd Decreto fiscale 2019), è stato fissato al 30 aprile 2020 la scadenza dell'approvazione di eventuali modifiche al regolamento comunale.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Le esenzioni e/o riduzioni sono previste nel vigente regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30/09/2014 e precisamente:* *Art. 22. Riduzioni per le utenze domestiche* *Art. 23. Riduzioni per le utenze non domestiche non stabilmente attive* *Art. 24. Riduzioni per il riciclo* *Art. 25. Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio* *Art. 26. Ulteriori agevolazioni e riduzioni* *Art. 27. Cumulo di riduzioni*		
……	*Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emesse da ARERA modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa, e i relativi regolamenti possono essere approvati entro il 31 luglio 2020 (data ultima per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022). L'art. 107, c. 5, D.L. n. 18/2020 ha invece prorogato al 31 dicembre 2020 il termine per l'approvazione del PEF.*		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**€ 162.512,65** *Per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è stato utilizzato il criterio degli incassi effettuati negli esercizi precedenti*		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 176.424,76** *Per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è stato utilizzato il criterio degli incassi effettuati negli esercizi precedenti*		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

	€ 150.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 200.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Si tenga presente che la vigente normativa non prevede più il blocco degli aumenti dei tributi locali. L'aliquota dello 0,4% è stata confermata anche per l'anno 2020.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Sono quelle previste dalla norma.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Non sono previste agevolazioni e/o riduzioni.*		
Altro	*Si proporrà al Consiglio Comunale la conferma dell'aliquota applicata negli anni precedenti.*		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**€ 6.634,14**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 7.612,57**		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	€ 6.000,00	**€ 6.000,00**	**€ 6.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	*Non vi sono state modifiche legislative che hanno inciso sulla previsione.*		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	*Sono state confermate le tariffe già in vigore.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Sono quelle previste dalla norma.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Sono quelle previste nel vigente regolamento.*		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**€ 7.331,36**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**€ 7.098,67**		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	€ 7.000,00	**€ 7.000,00**	**€ 7.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	*Non vi sono state modifiche legislative che hanno inciso sulla previsione.*		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	*Sono state confermate le tariffe già in vigore.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Sono quelle previste dalla norma.*		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Sono quelle previste nel vigente regolamento.*		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

a) € 200.000,00 di recupero di gettito arretrato IMU. Si prevede un maggior recupero dell'evasione tributaria portando avanti un'attività di accertamento sia sulle aree edificabili, a seguito della deliberazione di fissazione dei valori presunti da parte dell'Ente, sia sulle altre tipologie di immobili soggetti a tassazione;
b) € 5.000,00 di recupero di gettito arretrato TASI. Si prevede un maggior recupero dell'evasione tributaria sulle tipologie di immobili soggetti a tassazione;
c) € 5.000,00 di stima di recupero TASI, salva successiva effettiva quantificazione. Si porterà avanti l'attività di accertamento per il recupero della tassa nelle scadenze previste dall'Ente.

Fondo di solidarietà comunale
La legge finanziaria 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) al riguardo ha previsto:
a) Comma 848
Attivato il reintegro del taglio operato con il dl n. 66 del 2014 al comparto dei Comuni. Rispetto al valore complessivo della riduzione, la norma assegna 100 mln. di euro per il 2020, 200 mln. per il 2021, 300 mln. per il 2022, 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560 mln. di euro dal 2024.
b) Comma 849
In corrispondenza dell'incremento complessivo del FSC, intervenuto successivamente alla determinazione del FSC 2020 in base al regime recentemente innovato dal dl 124/2019 (dl Fiscale, art. 57), il comma 849 introduce un ulteriore ambito di riparto nel quadro delle previsioni del comma 449 della legge di bilancio per il 2017, stabilendo che gli importi oggetto di nuova assegnazione siano ripartiti con il DPCM annuale ordinariamente preposto alla determinazione e riparto del FSC. L'assegnazione è destinata a soddisfare "specifiche esigenze di correzione nel riparto" del FSC, da concertare in sede di Conferenza Stato-Città. Per il 2020 la norma prevede un termine specifico – 31 gennaio 2020 – per l'emanazione di un DPCM di riparto apposito, prevede, infatti, che il riparto sia deciso con DPCM apposito da adottarsi entro il 31 gennaio 2020 previa intesa in Conferenza Stato-Città. Il suddetto DPCM è ancora in corso di approvazione.
c) Commi 850-851
Il comma 850 dispone una riduzione della quota del FSC che dal 2016 provvede al ristoro dei gettiti aboliti per effetto dell'esclusione dell'abitazione principale dalla Tasi e di altre fattispecie minori. Nel complesso, oltre 3,7 mld. di euro annui che sono attualmente inglobati in modo strutturale nel FSC. La riduzione di 14,17 mln. di euro corrisponde all'abolizione dell'agevolazione "Tasi-inquilini" (co. 681 l. 147/2013), che non risulta più applicabile a seguito dell'assorbimento della Tasi nella "nuova IMU". In sostanza, il minor gettito dovuto al pagamento ridotto degli inquilini che utilizzano l'abitazione già soggetta a Tasi, rientra ora nell'IMU dovuta dai rispettivi proprietari. Il contributo riguardava circa 3.100 Comuni (quelli che nel 2015 applicavano la Tasi sugli immobili diversi dall'abitazione principale. Questi enti, cui si applica ora la riduzione del FSC, contabilizzeranno un maggior gettito nuova IMU di pari importo, con effetti neutrali sull'ammontare delle risorse disponibili. Il comma 851 riduce in conseguenza del precedente l'ammontare totale della "quota ristori" del FSC del predetto importo di 14,17 mln. di euro.

Il Comune di Corropoli ha, per il 2020 come da comunicazione dei dati provvisori sul sito ministeriale della Finanza Locale, un Fondo di solidarietà pari ad € 740.694,82 (al lordo della riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) ancora in corso di quantificazione.
L'importo della quota di alimentazione del FSC 2020, assicurata attraverso le trattenute dell'Agenzia delle Entrate a valere sugli introiti IMU, è pari ad € 185.497,11.

Proventi delle sanzioni Codice della strada
Con deliberazione della Giunta Comunale viene definita la destinazione dei proventi del Codice della Strada che sono stati quantificati in € 2.452,00 al netto dell'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari ad € 48,00.
La destinazione obbligatoria di Legge pari ad € 1.266,00 è stata ripartita per:
- Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade per € 245,20
- Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per € 245,20
- Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente per € 490,40
- Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti per € 245,20

1.2. Le spese
Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:
- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2022 *è stato/non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

L'Ordinanza del Capo della protezione civile n. 658 del 29/03/2020 ha disposto l'istituzione di un fondo di solidarietà alimentare destinato ai Comuni per la fornitura di generi alimentari di prima necessità alle famiglie bisognose del proprio territorio.
In seguito a tale Ordinanza per l'iscrizione del Fondo attributo al Comune di Corropoli pari ad € 39.798,03 si proceduto alla predisposizione di una variazione di bilancio, in esercizio provvisorio, con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 31/03/2020.

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.
Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.
E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.
L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.
Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO						
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	75%	85%	100%	100%	100%
	Non sperimentatori							
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, ***salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018,*** disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.
Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
Cap. 56 e 56/1	Tassa rifiuti	SI	
Cap. 27/4, 23/2, 52/1	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
Cap. 344 e 344/1	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
Cap. 382	Fitti attivi	SI	
	Proventi acquedotto	NO	Non vi sono proventi
Cap. 336	Proventi utilizzo impianti sportivi	SI	
Vari	Proventi servizi pubblici a domanda individuale	SI	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il M**etodo della** media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

BILANCIO 2020

Tipologia	DESCRIZIONE	Stanziamenti di bilancio	Acc.to obbligatario al fondo	Acc.to effettivo di bilancio	% di stanziamento acc.to al fondo
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.195.629,45	178.827,89	178.827,89	14,956799
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 1	**1.195.629,45**	**178.827,89**	**178.827,89**	**14,956799**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	43.227,49	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2	**43.227,49**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	262.432,91	18.586,44	18.586,44	7,082359
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	76,94	76,94	1,923500
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,19	0,19	0,190000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	169.256,75	5.355,59	5.355,59	3,164181
	Totale TITOLO 3	**435.789,66**	**24.019,16**	**24.019,16**	**5,511641**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	290.000,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 4	**490.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE	**2.164.646,60**	**202.847,05**	**202.847,05**	**9,370908**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**1.674.646,60**	**202.847,05**	**202.847,05**	**12,112827**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO 2022

Tipologia	DESCRIZIONE	Stanziamenti di bilancio	Acc.to obbligatario al fondo	Acc.to effettivo di bilancio	% di stanziamento acc.to al fondo
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.195.629,45	178.827,89	178.827,89	14,956799
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 1	**1.195.629,45**	**178.827,89**	**178.827,89**	**14,956799**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	519.432,91	36.788,10	36.788,10	7,082360
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	76,94	76,94	1,923500
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,19	0,19	0,190000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	179.256,75	5.672,01	5.672,01	3,164182
	Totale TITOLO 3	**702.789,66**	**42.537,24**	**42.537,24**	**6,052629**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE	**1.898.419,11**	**221.365,13**	**221.365,13**	**11,660499**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**1.898.419,11**	**221.365,13**	**221.365,13**	**11,660499**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO 2021

Tipologia	DESCRIZIONE	Stanziamenti di bilancio	Acc.to obbligatario al fondo	Acc.to effettivo di bilancio	% di stanziamento acc.to al fondo
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	1.195.629,45	178.827,89	178.827,89	14,956799
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 1	**1.195.629,45**	**178.827,89**	**178.827,89**	**14,956799**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	519.432,91	36.788,10	36.788,10	7,082360
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	76,94	76,94	1,923500
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	0,19	0,19	0,190000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	179.256,75	5.672,01	5.672,01	3,164182
	Totale TITOLO 3	**702.789,66**	**42.537,24**	**42.537,24**	**6,052629**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE	**1.898.419,11**	**221.365,13**	**221.365,13**	**11,660499**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**1.898.419,11**	**221.365,13**	**221.365,13**	**11,660499**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:
"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".
2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,68% per il 2020, 0,63% per il 2021 e 0,66% per il 2022.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 30.604,34, pari allo 0,68% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con delibera di giunta da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "*Fondo di garanzia debiti commerciali*", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, c. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).
L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatorio se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).
Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a, c. 862, lett. a, e c. 863).
L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).
Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b, c, d e c. 863):

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.
Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.
Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi altre passività potenziali	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri da perdite future da soggetti partecipati	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	**50.000,00**	Consultazioni elettorali o referendarie locali	**50.000,00**
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria		Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	**50.000,00**	**TOTALE SPESE**	**50.000,00**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

La relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. n. 118/2011) e lo schema di rendiconto dell'esercizio 2019 sono stati approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 27 in data 06/05/2020.
Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a €. 1.103.744,70, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti*."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.
Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- è stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto) ;
- è stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- è stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	995.610,10
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	195.576,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	4.734.354,48
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	4.557.980,26
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	9.273,79
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	43.830,21
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020**	**1.402.116,74**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato	298.372,04
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019**	**1.103.744,70**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Parte accantonata:	
Fondo crediti dubbia esigibilità	216.342,32
Fondo perdite società partecipate	200.000,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	12.118,15
B) Totale parte accantonata	**478.460,47**
Parte vincolata:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	15.853,63
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	**15.853,63**
Parte destinata agli investimenti	12.495,58
D) Totale desinata agli investimenti	**12.495,58**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**596.935,02**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:	
Utilizzo quota vincolata:	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono previsti investimenti per un totale di €. 7.511.484,82, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Programma triennale OO.PP	522.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	715.000,00	715.000,00	715.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	**1.237.000,00**	**715.000,00**	**715.000,00**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

IMPEGNI REIMPUTATI DA 2019 E PREC.	**4.844.484,82**	**0,00**	**0,00**
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	**6.081.484,82**	**715.000,00**	**715.000,00**
di cui			
Tit. 2.04.06	======	======	=======

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	522.000,00		
Proventi permessi di costruire e assimilati	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate a investimenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	4.844.484,82		
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	**6.081.484,82**	**715.000,00**	**715.000,00**
MUTUI TIT. VI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**6.081.484,82**	**715.000,00**	**715.000,00**

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate a investimenti, si tratta nello specifico di:

1. Concessioni cimiteriali;

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

L'esecuzione delle opere pubbliche sta risentendo dell'attuale situazione nazionale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

7. Elenco dei propri enti e organismi strumentali

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
ATO TERAMANO N. 5	www.ato5teramo.it	SI
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	SI
GAL TERREVERDI TERAMANE SOC.CONS.A R.L.	www.gal-terreverdi-teramane.it	SI
FONDAZIONE VAL VIBRATA COLLEGE	www.liceoaeronautico.edu.it	NO

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 01/01/2020 il Comune non possiede quote di partecipazioni in società di capitali controllate direttamente.

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

La pandemia in corso non rappresenta solo un'emergenza sanitaria, ma ha anche delle conseguenze importanti sul bilancio del Comune.
Sono stati emessi diverse disposizioni legislative:

a) Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13;
b) Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18; " Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
c) Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19; "Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
d) i seguenti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:
   - 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
   - 25 febbraio 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
   - 1° marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
   - 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
   - 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
   - 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
   - 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
   - 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
   - 1° aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
   - 10 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

- 26 aprile 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

e) L'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in cui all'art. 1, comma 1, con la quale è stato disposto in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze COVID-19, l'anticipazione nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di 400 mln di euro in favore dei comuni da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

L'impianto normativo è contabile del presente bilancio è in parte precedente alla nuova situazione venutasi a Creare e considerato che sono prossimi nuovi disposizioni normative che riguarderanno gli enti locali sarà doveroso e necessario apportare notevoli aggiustamenti al presente documento.

Dovrà essere rivista tutta la programmazione delle entrate sia dei tributi che dei servizi pubblici a domanda individuale e probabilmente sarà necessario anche una riprogrammazione dei fondi sovra comunali. Sul versante della spesa di dovrà tener conto di altre necessità: straordinario del personale dell'area vigilanza, sanificazione scuole, edifici comunali ed altre strutture di proprietà dell'ente, acquisto dispositivi di protezione individuale.

Un'altra importante criticità che andrà gestita sarà quella della liquidità finanziaria. Infatti per uanto concerne gli incassi, il rinvio delle scadenze, la contrazione della base imponibile e il mancato rispetto dei termini di pagamento avranno sicuramente un effetto molto negativo sulle disponibilità di cassa.

In generale, è evidente che si impone nell'immediato un drastico ripensamento di tutta la programmazione finanziaria dell'ente, per tenere conto del mutato contesto, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio e far fronte alle tante necessità connesse con l'emergenza in corso. Pertanto, sarà necessario un costante e attento monitoraggio della situazione sempre nell'ottica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della situazione di cassa dell'Ente al fine di garantire la tenuta del bilancio stesso.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2020, 2021 e 2022, approvato il

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2020	2021	2022
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	19,010	17,970	17,950
2	**Entrate correnti**				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	89,020	84,390	84,390
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	69,380	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	66,490	63,030	63,030
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	51,110	0,000	0,000
3	**Spese di personale**				

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	16,160	17,070	17,070
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		16,810	19,720	19,720
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,070	0,070	0,070
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	147,080	146,630	146,630
4	**Esternalizzazione dei servizi**				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	4,760	5,060	5,070

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

5	**Interessi passivi**				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,710	0,620	0,560
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000	0,000	0,000
6	**Investimenti**				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	54,750	12,420	12,420
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1172,528	129,277	129,277
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000	0,000	0,000
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1172,528	129,277	129,277
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	-7,630	12,020	12,230

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
7	**Debiti non finanziari**				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,520	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,000	0,000	0,000

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

8	**Debiti finanziari**				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	8,050	8,380	8,560
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	-13,020	2,000	1,970
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	14484,560	0,000	0,000
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	54,080	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	1,130	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	43,350	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	1,440	0,000	0,000
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,000	0,000	0,000

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	0,000	0,000
11	**Fondo pluriennale vincolato**				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	100,000	0,000	0,000
12	**Partite di giro e conto terzi**				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	29,610	28,070	28,070
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	26,850	28,560	28,560

##

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.
Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
e stampato il giorno 28/05/2020 da Orlando Di Luca.